

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: di Ferrara, via Aldo Moro 8 - Località Cona

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 03/05/2024

In data 03/05/2024 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ENRICO SALMI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGI CORBELLA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIETTA CAVALLO

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Erika Grandi Direttrice della UOC Bilancio e Flussi Economici, Dott.ssa Cosetta Bottoni Dirigente della UOC Bilancio e Flussi Economici, Avv. Barbara Paltrinieri Direttrice della UOC Affari Istituzionali

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio 2023
2. Varie ed Eventuali

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Preliminarmente si da atto che gli argomenti all'ordine del giorno sono stati oggetto di valutazioni informali da parte dei Componenti con le strutture aziendali di riferimento per le vie brevi (mail); il Collegio procede quindi all'esame dei singoli punti all'ordine del giorno;

Il Collegio prende atto della delibera n. 105 del 30/04/2024 e procede alla stesura e sottoscrizione della Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2023.

Infine il Collegio prende atto/visione:

- Comunicazione PG. n. 10320 del 24/04/2024 inviata dalla Regione Emilia Romagna ad oggetto " Indicazioni per la compilazione del modello ministeriale CE I trimestre 2024";
- Comunicazione PG. n. 10449 del 24/04/2024 ad oggetto:" integrazione nota PG. n. 9762 del 16/04/2024 - Fondo per il personale in quiescenza " inviata dal Responsabile della UOC Gestione Economica Risorse Umane;
- Comunicazione contenente le informazioni richieste, relative ai Fondi altri rischi,Fondo vertenze in corso, Fondo franchigie assicurative, Fondo copertura diretta rischi, Fondo contenzioso personale dipendente, Fondo spese legali, trasmesse via mail dal Direttore della UOC Affari Istituzionali, nei tempi indicati.

La seduta viene tolta alle ore 15:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 03/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Enrico Salmi

Dott. Luigi Corbella

Dott. ssa Antonietta Cavallo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 105

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2024

con nota prot. n. mail del 30/04/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 6.212,38 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 4.543.812,38, pari al 100,14 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 262.447.305,59	€ 209.684.149,74	€ -52.763.155,85
Attivo circolante	€ 105.115.546,20	€ 92.147.061,00	€ -12.968.485,20
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 367.562.851,79	€ 301.831.210,74	€ -65.731.641,05
Patrimonio netto	€ 157.780.497,93	€ 171.616.951,01	€ 13.836.453,08
Fondi	€ 17.551.933,87	€ 20.547.087,92	€ 2.995.154,05
T.F.R.	€ 1.710.000,00	€ 2.140.000,00	€ 430.000,00
Debiti	€ 190.520.420,00	€ 107.527.171,81	€ -82.993.248,19
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 367.562.851,80	€ 301.831.210,74	€ -65.731.641,06
Conti d'ordine	€ 4.230.567,66	€ 3.724.922,06	€ -505.645,60

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 356.722.921,42	€ 358.626.038,77	€ 1.903.117,35
Costo della produzione	€ 364.706.655,48	€ 360.802.634,58	€ -3.904.020,90
Differenza	€ -7.983.734,06	€ -2.176.595,81	€ 5.807.138,25
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -391.207,48	€ -1.104.082,14	€ -712.874,66
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 13.936.247,89	€ 13.599.229,77	€ -337.018,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.561.306,35	€ 10.318.551,82	€ 4.757.245,47
Imposte dell'esercizio	€ 10.098.906,35	€ 10.312.339,44	€ 213.433,09
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.537.600,00	€ 6.212,38	€ 4.543.812,38

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 319.174.160,23	€ 358.626.038,77	€ 39.451.878,54
Costo della produzione	€ 362.370.713,59	€ 360.802.634,58	€ -1.568.079,01
Differenza	€ -43.196.553,36	€ -2.176.595,81	€ 41.019.957,55
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.031.034,12	€ -1.104.082,14	€ -73.048,02
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.082.952,39	€ 13.599.229,77	€ 11.516.277,38
Risultato prima delle imposte +/-	€ -42.144.635,09	€ 10.318.551,82	€ 52.463.186,91
Imposte dell'esercizio	€ 9.768.662,99	€ 10.312.339,44	€ 543.676,45
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -51.913.298,08	€ 6.212,38	€ 51.919.510,46

Patrimonio netto	€ 171.616.951,01
Fondo di dotazione	€ 2.000.998,51
Finanziamenti per investimenti	€ 138.093.599,82
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 31.284.069,44
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 232.070,86
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 6.212,38

L'utile di € 6.212,38

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. e alla Legge Regionale n. 9/2018.

Si è inoltre tenuto conto, nella predisposizione bilancio d'esercizio 2023 delle note regionali, prot. n. 178492.U del 24/02/2023 e prot.n. 330975.U del 05/04/2023 relative agli Obiettivi di Budget 2023, della nota regionale prot. n. 0760491.U.del 27/07/2023 ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2023" oltre che delle indicazioni trasmesse con nota Regionale prot. 370746.U. del 08/04/2024 ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2023 ed invio al controllo regionale".

Nella delibera di programmazione 1237/2023 la Regione rilevava che le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario, a differenza degli anni precedenti laddove venivano già in parte assegnate alle Aziende Sanitarie in sede previsionale, erano state allocate a livello centrale in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio. A seguito del suddetto mancato riparto delle risorse il bilancio economico preventivo 2023 presentava una perdita di 51.913.298,08 euro. Il preventivo contemplava gli obiettivi di budget economici assegnati dalla Regione (di cui alle note protocollo n. 178234 del 24/02/2023 e protocollo n. 330975 del 05/04/2023) e altre azioni aziendali.

A seguito dei successivi riparti regionali e del raggiungimento degli obiettivi economici assegnati, l'Azienda ha conseguito un utile di 6.212,38 euro, rispettando pertanto il vincolo di bilancio.

Lo scostamento del risultato economico 2023, rispetto a quello dell'esercizio precedente, è pertanto imputabile alla diversa modalità temporale di assegnazione dei contributi regionali nell'ambito dei due esercizi.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincinati come da indicazioni regionali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per i beni acquisiti in corso d'anno l'aliquota è stata dimezzata del 50%.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

Si evidenzia che le sterilizzazioni degli ammortamenti (incluse le dismissioni effettuate nell'anno) indicati nelle tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali della N.I.) e 5 (immobilizzazioni materiali della N.I.) ammontano a complessivi euro 9.600.136,58, che corrispondono alla voce " Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio (AA0980) ed agli utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tab 32 N.I di pari importo.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie**Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono unicamente costituite dalla partecipazione al capitale di Lepida S.C.p.A., iscritta al costo storico di sottoscrizione per euro 6.023,74, pari allo 0,0086% del capitale medesimo.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze 2023, che risultano in incremento sia rispetto al consuntivo 2022 sia al preventivo 2023, è legato al maggior approvvigionamento effettuato a fine 2023 in previsione dell'avvio, a partire dal 1 gennaio 2024, del sistema informativo unico regionale GAAC, maggiori approvvigionamenti effettuati a garanzia del mantenimento dei livelli assistenziali Aziendali che, per effetto della variazione positiva in argomento non hanno comunque inciso sui livelli di costo dei beni in oggetto.

Si evidenzia, infine, che nell'ambito della variazione delle rimanenze di beni sanitari non è incluso lo storno degli acconti a fornitori dell'anno 2022.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci (PAC Regionali), sono state come ogni anno ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti, attraverso analisi riferite ai singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità degli stessi legato sia all'anzianità del credito che alla natura del debitore, applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito	% minima di svalutazione	% massima di svalutazione
Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24	10%	20%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36	20%	40%

Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48	40% 60%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60	60% 80%
Oltre 60 mesi	80% 100%

Per quanto riguarda i crediti verso privati (escluso i crediti per ticket sanitari), i crediti verso stranieri, i crediti verso Aziende Sanitarie extra-regionali e i crediti verso Prefettura per prestazioni a cittadini stranieri si è ritenuto di applicare la percentuale minima per ogni scaglione di vetustà dei crediti ad eccezione delle partite relative al 2018 e precedenti dove è stata applicata la percentuale massima.

Per quanto riguarda i crediti per ticket sanitari non si è ritenuto di applicare una ulteriore svalutazione per l'anno in corso in quanto il fondo esistente risultava congruo rispetto alle previsioni del PAC. .

Per i crediti verso Amministrazioni Pubbliche diverse non è stata applicata la svalutazione generica, di cui sopra, bensì si è proceduto ad una svalutazione specifica ed integrale dei crediti più vetusti e/o di più dubbia esigibilità, specificando che lo stralcio di detti crediti avverrà comunque soltanto dopo compiuta definizione con l'Amministrazione debitrice.

I crediti verso Regione e verso Aziende Sanitarie della Regione non vengono svalutati in quanto riscontrati e allineati all'interno degli scambi intercompany effettuati nell'ambito del consolidato regionale.

I crediti per anno di formazione e relativo fondo sono rappresentati nelle tabelle n. 20 e n.21 della nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Per quanto concerne il TFR si precisa che è inserito in tale aggregato di Stato Patrimoniale dagli schemi regionali e non rappresenta il TFR maturato nei confronti dei dipendenti in servizio, bensì la quota stimata dei miglioramenti retributivi del personale cessato.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono stati esaminati dal Collegio Sindacale nell'ambito delle sedute n. 4 e 5 del 9 e del 22 Aprile 2024, come dai relativi Verbali agli atti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si precisa che nelle tabelle 43 e 44 della Nota Integrativa i debiti risultano analiticamente dettagliati sia per anno di formazione che per scadenza.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti risulta nel corso dell'anno 2023 come di seguito indicato:

1° trim - 12,07

2° trim - 22,12

3° trim - 13,01

4° trim - 18,47

per giungere al valore annuale di -17,23 gg., pertanto perfettamente in linea con i parametri di Legge.

Durante l'anno l'Azienda ha proseguito nel processo di un utilizzo efficiente della propria liquidità mantenendo i tempi medi di pagamento delle fatture a circa 43 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, risultato pienamente conforme col termine previsto dal D.Lgs 231/2002. Detta performance risulta confermata dall'attestazione dai tempi di pagamento di cui al DL 66/2014, art 41.

L'importo di debiti verso fornitori scaduti al 31.12.2023 ammonta a € 732.419 rispetto ad 1,490 milioni di Euro al 31.12.2022.

Detti importi, sono giustificati in quanto oggetto di contestazione e/o verifica o in attesa di nota di accredito; non sono qui ricompresi quelli oggetto di contestazioni giudiziali.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Risulta da segnalare il debito verso Regione relativo all'anticipazione di cassa, disposta con atto di Giunta n. 378/2009, per far fronte alla temporanea sofferenza finanziaria conseguente alla costruzione del nuovo Ospedale di Cona e alle problematiche sorte per il finanziamento da parte dell'INAIL di quota parte del nuovo ospedale. Nel corso dell'anno 2023 detto debito è diminuito di Euro 54.372.002, in quanto il 12 Aprile 2023 si è perfezionata la vendita a INAIL di alcuni corpi di fabbrica dell'Ospedale di Cona per un valore pari ad euro 59.100.000; conseguentemente, si è provveduto al parziale rientro nei confronti della Regione (la Regione è stata rimborsata per la sola parte incassata dall'Inail nell'anno 2023 - le ulteriori rimesse sono contrattualmente vincolate all'ottenimento/validazione di specifiche certificazioni tecniche).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 5.049,63
Beni in comodato	€ 2.865.353,94
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 854.518,49

(Eventuali annotazioni)

All'interno dei "Beni in comodato" sono ricompresi:

- euro 574.926 di beni mobili ricevuti in comodato da terzi;

- euro 2.290.428 di beni in conto deposito.

I beni dell'Azienda presso terzi sono così costituiti:

- euro 391.634 per libri antichi in comodato presso l'Università degli Studi di Ferrara;
- euro 462.884 per beni mobili in comodato presso l'Azienda USL di Ferrara per il Centro Provinciale per la Procreazione Medicalmente Assistita.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Irap, determinata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota 8,5%, la cui base imponibile è data dai compensi erogati e da erogare (ma di competenza dell'anno), relativi al lavoro dipendente e a quelli ad esso assimilati oltre ai compensi di natura occasionale.

I.R.E.S., ad aliquota ridotta del 12%, determinata sui redditi fondiari e sui redditi diversi. L'attività commerciale risulta in perdita, come da prospetto inserito nella Relazione sulla gestione (p.to 5.7) che pertanto non ha generato imponibile Ires.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 324.456,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 116.470.346,58
Dirigenza	€ 49.724.616,63
Comparto	€ 66.745.729,95
Personale ruolo professionale	€ 669.142,04
Dirigenza	€ 669.142,04
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.916.691,66
Dirigenza	€ 203.928,63
Comparto	€ 16.712.763,03
Personale ruolo amministrativo	€ 6.293.336,21
Dirigenza	€ 663.017,79
Comparto	€ 5.630.318,42
Totale generale	€ 140.349.516,49

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), come da linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun

accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi l'Azienda rileverà un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno o tra le sopravvenienze passive, qualora l'operazione si riferisca a ferie non godute di esercizi precedenti.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Tipologia di personale	Personale al 31/12/22	Personale al 31/12/23	Variazione Uomo
RUOLO SANITARIO	2.002	1.946	-56
Dirigenza	478	484	6
Comparto	1.524	1.462	-62
RUOLO PROFESSIONALE	8	6	-2
Dirigenza	8	6	-2
Comparto	-	-	-
RUOLO TECNICO	487	470	-17
Dirigenza	2	2	-
Comparto	485	468	-17
RUOLO AMMINISTRATIVO	154	147	-7
Dirigenza	8	7	-1
Comparto	146	140	-6

Si rileva che il costo del personale 2023 è conforme all'obiettivo assegnato dalla Regione all'Azienda Ospedaliera di Ferrara con nota Prot. 0330975.U del 05/04/2023, come rilevabile dal capitolo 5.2 p.to b6) della Relazione sulla Gestione.

Si precisa, infine, che per quanto riguarda il rinnovo contrattuale della Dirigenza Sanitaria, il MEF ha fornito esplicite indicazioni sulle modalità di contabilizzazione (analiticamente evidenziate all'Allegato 8 della comunicazione RER Protocollo n. 2024/0041103 del 09/04/2024). Alla luce di ciò il costo per rinnovi contrattuali, essendo il contratto nazionale stato sottoscritto in data 23 gennaio 2024, è stato rilevato sul bilancio dell'anno 2024.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda non ha proceduto ad esternalizzazioni dei servizi né ha fatto ricorso ad agenzie per il lavoro interinale nel corso del 2023. Nell'anno 2023 si sono sostenuti i seguenti costi per le seguenti tipologie di lavoratori atipici:

- € 222.615 per nr.13 contratti CO.CO.CO.;

- € 1.035.328 per nr. 45 contratti a libero professionisti.

I costi per consulenze sanitarie ammontano ad euro 183.261 e sono tutti riferibili a prestazioni erogate da altre aziende sanitarie pubbliche; i costi per consulenze non sanitarie ammontano ad euro 15.388 e sono unicamente riferibili a: consulenza fiscale, previdenziale e giuridica.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fattispecie non rilevata.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

L'Azienda nel corso del 2023 ha sempre provveduto al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali alle scadenze previste dalla normativa di settore. Non ci sono stati ritardi nei versamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha proceduto alla corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto, verificando sistematicamente l'accumulo di eccedenze orarie preventivamente autorizzate e qualificate come straordinario, anche attraverso l'utilizzo del programma informatizzato di gestione delle presenze.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati accantonati per l'anno 2023 le quote relative alla dirigenza sanitaria medica, sanitaria non medica e PTA, inerenti al contratto 2019-2021, come da indicazioni regionali.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 208.299.525,33
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il valore comprende il costo di acquisto di beni sanitari e non (inclusa la variazione delle rimanenze), servizi sanitari e non, manutenzioni, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione e accantonamenti.

CONFRONTO VS CONSUNTIVO 2022

Complessivamente per le voci sopra evidenziate si rileva, rispetto al 2022, un minor costo per 1.743.160,94 euro.

Per l'acquisto beni (comprensiva della variazione delle rimanenze) ha inciso la diminuzione dell'acquisto di reagenti e prodotti chimici per il tracciamento COVID vista la cessazione del periodo emergenziale. L'incremento dei prodotti farmaceutici e dei dispositivi medici è ampiamente compensato dalla variazione delle rimanenze sempre legata alle maggiori scorte per l'avvio del GAAC (vedi sopra). La variazione complessiva rispetto al consuntivo 2022 è pari ad una diminuzione di 1.463.339 euro. Tale

aggregato recepiva l'obiettivo Regionale assegnato con nota Prot. 178492.U del 24/02/2023 per il quale si rileva un pieno raggiungimento per i dispositivi medici ed un parziale allineamento per la spesa farmaceutica ospedaliera. Per quest'ultimo dettaglio si rinvia al Cap. 5.2 p.to b1) della relazione sulla gestione.

Per l'aggregato dei servizi sanitari l'incremento è complessivamente pari ad €. 551.359, ed è determinato in massima parte da:

- dal costo inerente i compensi erogati ai medici per le maggiori prestazioni effettuate dagli stessi in regime di libera professione pari ad €. 336.770 (con evidente incremento anche dei corrispondenti ricavi);
- si rileva, inoltre, l'incremento dei servizi sanitari da privato per €. 456.492, determinato sostanzialmente dall'attivazione di una convenzione con la Casa di cura privata Quisisana, a partire dal mese di agosto 2023, per l'effettuazione di prestazioni chirurgiche di Oculistica legate al recupero delle liste di attesa e per service sanitari legati a maggiori prestazioni erogate con tale tipologia contrattuale in particolare per il settore del Laboratorio Analisi Provinciale;
- si rileva, altresì, l'incremento rispetto all'anno 2022 di 231.685 euro della simil-ALP, per prestazioni aggiuntive, riconducibili ad un incremento delle attività al fine di garantire, principalmente, la continuità delle prestazioni di Pronto Soccorso;
- per converso sono diminuiti i costi inerenti il lavoro atipico per €. 365.492, quasi esclusivamente per la cessazione degli incarichi di personale assunto per fronteggiare l'emergenza COVID e quelli relativi al personale universitario per €. 124.223 a causa della cessazione per pensionamento di alcune unità mediche.

Per tale aggregato l'obiettivo assegnato dalla Regione con nota prot. n. 330975 del 05/04/2023 non è stato integralmente raggiunto stante le difficoltà, già evidenziate anche fase di preventivo 2023, connesse alla necessità di assicurare l'attività del settore emergenza.

Relativamente al decremento dei costi dei servizi non sanitari, rispetto al consuntivo 2022, pari ad €. 6.978.774, si rinvia al Cap. 5.2 tab. b3) della Relazione sulla Gestione. Di seguito si evidenziano unicamente quelli più significativi:

- in calo i costi di riscaldamento e energia elettrica per -9.274.282 euro;
- in aumento i servizi non sanitari per €. 1.047.848 dove si evidenzia un importante incremento della sterilizzazione dei dispositivi medici per la ripresa dell'attività chirurgica, oltre all'esternalizzazione del magazzino di farmacia, completata nel mese di ottobre 2023, che ha permesso di ottenere successivamente economie legate a costi cessanti per personale dipendente oltre alla riallocazione di parte dello stesso.

Si rilevano inoltre:

- incremento dei costi di manutenzioni pari ad €.1.529.729 causato sia dai maggiori oneri inerenti l'applicazione ISTAT sulla quota compresa nel contratto di concessione e gestione, oltre alla effettuazione di lavori nella vecchia sede di Corso Giovecca per operazioni di bonifica non eseguite nel 2022; hanno altresì inciso i maggiori costi relativi alle manutenzioni delle attrezzature sanitarie per aggiornamenti ISTAT;

- per l'aggregato godimento beni di terzi si rileva un incremento di €.1.682.88, determinato principalmente dal canone di locazione (fitti passivi) da corrispondere all'INAIL (da aprile 2023) in relazione all'utilizzo degli spazi venduti all'INAIL stessa (€. 1.150.159) oltre che da noleggi di attrezzature (€. 543.372);

- per gli oneri diversi di gestione l'incremento, pari a 56.284 euro, è determinato principalmente dalla perdita su crediti per FESR come da specifiche indicazioni regionali.

Gli accantonamenti, la cui valutazione è già stata trattata nella parte iniziale della presente relazione, incrementano di 2.815.396 euro rispetto al consuntivo 2022 principalmente per:

- accantonamento contenzioso personale dipendente per 474.000 euro (valutazione di maggior grado di rischio per cause in essere al 31/12/2023);
- aumento di 366.708 euro degli accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per la quale si è tenuto conto delle indicazioni inviate dalla Regione Emilia Romagna di cui alla nota Prot. 25/11/2021.1081881.U;
- incremento accantonamento interessi di mora per 67.314 euro, in considerazione della definizione transattiva di quattro atti di citazione promossi nei confronti dell'Azienda;
- accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo, relativi principalmente a finanziamenti PNRR non utilizzati, per 1.419.227 euro;
- accantonamento per quote inutilizzate contributi per ricerca per €. 315.108 euro;
- incremento di 200.000 euro dell'accantonamento per quiescenza personale cessato.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.153.592,76
Immateriali (A)	€ 691.704,90
Materiali (B)	€ 11.461.887,86

Eventuali annotazioni

Si rileva una riduzione, rispetto al consuntivo 2022, di 1.329.617 euro determinata dalla cessazione della quota di ammortamento, conseguente alla vendita all'INAIL della porzione dell'Ospedale S. Anna di Cona.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.104.082,14
Proventi	€ 3.568,41
Oneri	€ 1.107.650,55

Eventuali annotazioni

L'incremento dei proventi e oneri finanziari rispetto al consuntivo 2022 è legato a maggiori costi per interessi passivi su mutui a causa dell'aumento dei tassi di interesse per 712.875 euro.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 13.599.229,77
Proventi	€ 15.073.444,39
Oneri	€ 1.474.214,62

Eventuali annotazioni

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Rispetto al Consuntivo 2022 la riduzione dei proventi e oneri straordinari, pari complessivamente ad €. 3.702.861, è causata in massima parte dal venir meno delle sopravvenienze inerenti gli oneri per il rinnovo contrattuale del comparto CCNL 2019-2021 e dal relativo finanziamento regionale.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Complessivamente il valore della produzione evidenzia un incremento di €. 1.903.117 rispetto al consuntivo 2022.

L'incremento del valore della produzione rispetto al consuntivo 2022 è determinato da:

- maggiori ricavi per prestazioni, in particolare nei confronti dell'Azienda Territoriale;
- incremento della quota di sterilizzazione degli ammortamenti;
- da concorsi rimborsi e recuperi in seguito all'assegnazione delle quote pay-back.

Per quanto concerne la voce Contributi in Conto Esercizio il confronto con il consuntivo 2022 evidenzia un decremento pari ad €. -8.394.306, dovuto ad una diversa allocazione dei contributi regionali. A tale proposito si rinvia alla Relazione sulla gestione Cap. 5.2 p.to a1).

In generale la voce Rettifica Contributi C/Esercizio risulta in linea con quella dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'Utilizzo Fondi per Quote Inutilizzate Contributi Vincolati Esercizi Precedenti il decremento di 4.149.671

euro, è principalmente legato ad una diversa allocazione di quota parte del contributo 2022 a finanziamento dell'equilibrio economico e alla diminuzione di quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati.

I Ricavi per Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie incrementano rispetto all'anno 2022 di €. 10.591.603, sostanzialmente per l'aumento dei ricavi di mobilità, in particolare per maggiore produzione nei confronti dell'Azienda Territoriale (€. 9.411.689) ed extra Regionale (€. 734.523) e in seguito alla ripresa dell'attività di libera professione (€. 724.745). Decrementa invece la mobilità attiva Regionale (extra Provincia) per €. 655.905.

Per la compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket) l'incremento è pari a 415.175 euro, in seguito alla maggiore produzione di specialistica ambulatoriale.

L'incremento degli Altri Ricavi e Proventi per 340.644 euro è legato all'utilizzo del fondo ricerca e miglioramento continuo al fine di coprire i costi sostenuti per la ricerca.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

--	--

Oss:

--

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 520.497,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 7.897.840,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo relativo alla voce "altro contenzioso" ,sopra evidenziato, risulta previsto nell'ambito dei Fondi per Rischi ed Oneri alla voce per "altro contenzioso", che risulta così composto:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali 758.483 euro;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) per 4.181.042 euro;
- Fondo rischi per franchigia assicurativa per 1.528.467 euro;
- Fondo rischi interessi di mora per 364.102 euro;
- Altri Fondi Rischi per 13.347 euro;
- Fondo spese legali per 1.052.399 euro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha nulla da segnalare

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ENRICO SALMI _____

LUIGI CORBELLA _____

ANTONIETTA CAVALLO _____